

WORLD VISION ITALIA NEWS

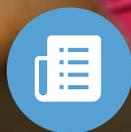
N.16 | ANNO IX - MARZO 2017

World Vision
Italia Onlus

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/10/2004 n.46) art. 1, comma 1, Aut. GIPAC/MI /29/2012



**LA DISABILITÀ
TRA BARRIERE
ED EMARGINAZIONE**



**CHILD HEALTH NOW:
LA SALUTE
È DEI BAMBINI**



**I PROGETTI
IN TANZANIA, SWAZILAND
E BANGLADESH**

EDITORIALE

Cari sostenitori,

in questo numero della rivista troverete il Report annuale di World Vision International. Grazie a voi e a tutti i nostri sostenitori nel mondo, abbiamo raggiunto a livello globale importanti risultati nei programmi di adozione a distanza e in risposta alle emergenze umanitarie, grazie anche alle campagne di advocacy: come "Child Health Now. La salute dei bambini ora!", che abbiamo lanciato nel 2009 e che i nostri donatori più affezionati ricordano di certo.

La salute dei bambini è infatti da sempre al centro della nostra azione e, per questo, abbiamo deciso di devolvere i fondi che raccoglieremo quest'anno con il 5x1000 ai progetti che riguardano i neonati e le neomamme. Come ogni anno speriamo di poter contare sul vostro contributo, per salvare tante vite. I primi 1.000 giorni di vita dei bambini sono infatti fondamentali per il loro sviluppo, e anche la più banale malattia può compromettere per sempre il loro futuro. Come recitava la nostra campagna: "Non laviamocene le mani!", ma continuiamo a proteggere i bambini insieme, soprattutto quelli più vulnerabili e quelli affetti da disabilità, ai quali dedichiamo l'approfondimento di questo numero.

Buona lettura.



Emanuele Bombardi

Direttore World Vision Italia
in missione in Ghana



IN QUESTO NUMERO:



03 | La disabilità tra barriere ed emarginazione



06 | Al fianco di una bambina disabile: la storia di Filippo e Amelia



07 | Aggiornamenti dai villaggi: i progetti in Swaziland, Tanzania e Bangladesh



12 | Child Health Now: la salute è dei bambini, non laviamocene le mani



14 | Uno sguardo sul mondo: l'Annual Review di World Vision International



15 | Cosa puoi fare tu. Resta in contatto con noi

PERIODICO SEMESTRALE
WORLD VISION ITALIA ONLUS
Via Lago di Lesina, 57 - 00199 Roma
C.F. 97502890581

EDITORE: World Vision Italia ONLUS
DIRETTORE RESPONSABILE: Alessia Liroso
PROGETTO GRAFICO: Mela Communication
SEDE REDAZIONE: Via Lago di Lesina, 57 - 00199 Roma
CONTATTI: sostenitori@worldvision.it - 06.68891563
Aut. del Tribunale di Roma N. 283/2009 del 30/07/09



APPROFONDIMENTO

LA DISABILITÀ TRA BARRIERE ED EMARGINAZIONE

Essere disabili nei paesi in via di sviluppo



Badal ha 9 anni e vive in India. Fin dalla sua prima infanzia, gli è stata diagnosticata una disabilità che causa problemi motori e linguistici. Ora frequenta uno dei Centri di World Vision, dove ha potuto migliorare la sua capacità di comprensione e dove può sviluppare le sue abilità.

di Chiara Arroi

Nel mondo **oltre 600 milioni di persone sono affette da disabilità**, i tre quarti delle quali vivono in paesi a basso reddito. Nei fatti, una persona povera su quattro affronta la vita con una qualche forma di disabilità. Persone titolari degli stessi diritti inalienabili che spettano a tutti gli esseri umani, eppure esclusi, ogni giorno, dall'accesso a una vita normale, libera e autonoma.

Stigma sociale, **barriere** architettoniche, **esclusione** scolastica, **mancato accesso** ai servizi sanitari. Sono questi alcuni degli scogli più duri che si trovano ad affrontare ogni giorno milioni di anziani, adulti e bambini. Perché essere disabili nel 2017 nel mondo è ancora questione di povertà, di salute, di istruzione e di violenza. Circa **l'80%** delle persone disabili vive **sotto la soglia di povertà** nei paesi in via di sviluppo e il 20% delle menomazioni sono causate dalla malnutrizione, che ha conseguenze devastanti sullo sviluppo e sulla crescita dei bambini. **La salute è un diritto spesso negato:** nei paesi poveri, solo 2 persone diversamente abili su 100 hanno accesso alle cure sanitarie e ai servizi di riabilitazione. Queste persone in molti casi subiscono anche violenze psicologiche, fisiche e sessuali, vissute perfino all'interno della propria famiglia: violenze che colpiscono in particolare i bambini affetti da handicap e che possono arrivare anche all'infanticidio.

Viviamo in un mondo in cui, in troppi paesi, chi nasce o subisce nel corso della vita una menomazione, di qualsiasi natura, viene escluso da ogni possibilità di contribuire allo sviluppo della propria comunità. Facciamo parte di una società che non riesce a proteggere chi vive con una disabilità: non è la disabilità a rappresentare il problema, ma la società che non la include.

Un **approccio inclusivo** è invece quello che **World Vision** promuove nei propri programmi di sviluppo, perché la nostra missione è il raggiungimento del benessere dei bambini e delle loro famiglie, in particolare di chi è più vulnerabile. E, spesso, sono proprio le persone disabili a rappresentare l'anello più debole nelle società a basso reddito.

Basti pensare che – secondo le stime UNESCO – **oltre il 90% dei minori disabili** nei paesi poveri **non frequenta la scuola**. E questo perché il trasporto pubblico non è per loro accessibile, le strutture scolastiche non sono attrezzate per accoglierli, o perché gli insegnanti non hanno la preparazione adeguata. Escludere dal diritto all'istruzione i bambini disabili può influenzare negativamente lo sviluppo delle loro abilità sociali e non solo, compromettendo così la loro crescita, lo sviluppo della loro comunità e di un intero Paese.

È qui che World Vision interviene, mettendo al centro dei propri programmi il **valore dell'individuo** in quanto tale, offrendo **pari opportunità** e identificando, innanzitutto, i bambini con disabilità e individuando le loro esigenze specifiche. Non solo esigenze cliniche, ma soprattutto sociali. Ogni bambino ha bisogno di socializzare, di giocare, di integrarsi, di crescere in un ambiente sano, che non lo escluda e lo faccia sentire parte di una comunità. È suo diritto. È questo il nostro approccio. Incoraggiamo ambienti di gioco e lavoro aperti e partecipativi, supportiamo le abilità di tutti, garantendo piena dignità alle persone, senza pregiudizi e distinzioni. Inoltre, offriamo attività di counselling per le famiglie, per dar loro strumenti di conoscenza e di accettazione, sostegno e superamento dei traumi.

Eliminare lo stigma e l'esclusione sociale e, di conseguenza, promuovere programmi di accesso all'istruzione, all'acqua potabile e ai servizi igienici, all'assistenza medica e riabilitativa, ai servizi di protezione, al coinvolgimento nelle attività della comunità, allo sviluppo della consapevolezza sociale: ecco l'impegno attivo e costante di World Vision in favore dei bambini e delle persone disabili nei paesi in via di sviluppo.



Ritu ha 16 anni e vive in Bangladesh. È nata con una malformazione alle gambe e grazie a World Vision ha una sedia a rotelle.



Shweta tiene in braccio suo figlio e stringe la sua scheda di vaccinazione. Il piccolo Yash ha 4 anni ed è uno dei bambini sostenuti a distanza in India.
"Grazie a World Vision posso vaccinare Yash e proteggerlo da malattie mortali, o che potrebbero causargli disabilità. La sua salute è importante e non posso trascurarla. Voglio che il mio bambino, come gli altri del nostro villaggio, possa crescere sano e al sicuro."

"Sono nata con gambe fragili in una famiglia povera, i miei genitori hanno fatto enormi sacrifici per aiutarmi. Sognavano di vedermi in piedi sulle mie gambe, ma presto si sono trovati costretti ad accettare la mia condizione di disabilità. Avevo bisogno di una sedia a rotelle, ma i costi erano troppo alti per noi." - racconta Ritu, una ragazza di 16 anni del Bangladesh. Come lei, **20 milioni di persone che necessitano di una sedia a rotelle** non ne possiedono una. *"World Vision ci ha aiutati a comprare una sedia a rotelle adatta a me, alle mie misure. Ora ho una sedia a rotelle tutta mia"*. Anche i gesti quotidiani più semplici non sono facili per Ritu. Spostarsi da un posto a un altro è una vera sfida. Non ci sono mezzi di trasporto accessibili e spesso la sua famiglia è costretta a non partecipare alle attività sociali. Ritu va a scuola,



ma la sua classe si trova all'ultimo piano e, nonostante la sua famiglia abbia chiesto che venisse spostata al piano terra, non è ancora successo. Gli altri ragazzi e le persone del suo villaggio la considerano diversa. Ma Ritu è coraggiosa: *“Non mi interessa come la gente mi vede, perché io so chi sono e non mi sento discriminata. Non è un mio problema, è un problema di chi ha difficoltà ad accettare la diversità.”*

I bambini che partecipano ai progetti di World Vision riflettono l'essenza della propria comunità. Il nostro obiettivo è che tutti, in particolare quelli con disabilità e **i più vulnerabili, siano inclusi e protetti**, garantendo loro la possibilità di essere **soggetti attivi nel cambiamento**. Lavoriamo per migliorare

e facilitare l'accesso ai servizi, ai sistemi di protezione e alle infrastrutture; ma avviare nuovi processi e garantire servizi essenziali è complesso e può richiedere molto tempo. Si tratta di una sfida che vogliamo affrontare al fianco dei governi e con la collaborazione degli altri attori sociali, una sfida che dobbiamo superare insieme alle persone prima di tutto, perché ogni singola vita è importante.

È proprio questo il senso dell'impegno di World Vision: **l'inclusione sociale dei più vulnerabili**, che si può raggiungere rompendo il muro dell'emarginazione, rendendo le persone disabili parte integrante e attiva del tessuto sociale, costruendo sviluppo e crescita per le comunità, e quindi, per la società tutta.

AL FIANCO DI UNA BAMBINA DISABILE

Filippo e Amelia dal 2009 sostengono a distanza Nokwanda con World Vision, una bambina disabile in Swaziland

Quando decidemmo di sostenere un bambino a distanza, io e mia moglie cercavamo **un'esperienza che andasse oltre una semplice forma assistenziale**. Decidere di sostenere una bambina con disabilità fu abbastanza spontaneo. Viviamo la disabilità nella nostra famiglia, nella vita normale. "Normale" è qualcosa con cui hai a che fare 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno, solo così la disabilità, i suoi odori, i suoi colori, la rabbia e, a volte, lo sconforto che genera, possono diventare normali.

In un paese in via di sviluppo, nascere con una disabilità, o diventare disabile a causa di una malattia, o di un incidente, significa sicuramente **non aver accesso all'istruzione, magari neanche alle cure mediche**. Con buona probabilità, anche vivere con la propria famiglia può diventare un lusso per una persona diversamente abile, perché nutrire una bocca che

può lavorare non è la stessa cosa che nutrire una creatura che fatica a essere sufficiente.

Anche per questo abbiamo scelto di sostenere a distanza una bambina disabile e siamo felici di poterla aiutare ad affrontare una vita già segnata da un cammino difficile, senza strapparla dal villaggio dove vive e dalla sua famiglia.

World Vision riserva un'attenzione particolare a questi bambini all'interno dei suoi programmi di sviluppo: il personale locale a Ekukhanyeni in Swaziland, dove abita Nokwanda, riesce a fare tanto per lei. Noi riusciamo a condividere con Nokwanda tutto questo e dopo tanti anni siamo ancora al suo fianco.

Filippo e Amelia



Nokwanda, sorridente, davanti la sua casa a Ekukhanyeni in Swaziland.



PROGETTI DI WORLD VISION

AGGIORNAMENTI DAI VILLAGGI

Cosa abbiamo fatto l'anno scorso grazie a te

In queste pagine vogliamo raccontare alcuni dei progetti realizzati e i risultati raggiunti lo scorso anno grazie alla tua generosità e a quella di tanti sostenitori. Insieme abbiamo migliorato le condizioni di vita di molti bambini e delle loro famiglie, a Ekukhanyeni in Swaziland, a Bushangaro in Tanzania, nelle aree di Rangpur, Barisal e Muktagacha in Bangladesh.



EKUKHANYENI (SWAZILAND)

Durante il 2016 lo Swaziland si è trovato a dover affrontare una grande sfida: una pesante siccità, che ha lasciato a Ekukhanyeni oltre 250 famiglie - delle 4.000 dell'area - senza coltivazioni e cibo a sufficienza. World Vision ha costruito un **sistema idrico** nella comunità di Ngavini e **tre pozzi per l'acqua** presso le scuole primarie di Sankolweni, New Mbuluzi ed Ekukhanyeni. Inoltre, in 31 villaggi sono stati istituiti **9 Gruppi di Risparmio**, grazie ai quali **731 persone** hanno avuto accesso a forme di **micro-credito** e 138 persone hanno avviato nuove attività.

Per quanto riguarda l'istruzione, World Vision ha promosso il progetto **"Literacy Boost"**, per migliorare le capacità di lettura dei bambini in **7 diverse scuole dell'area**, coinvolgendo 189 insegnanti. Con l'obiettivo di assicurare ulteriori requisiti necessari per poter accedere alla scuola secondaria, **1.556 studenti** hanno partecipato a **corsi di informatica**, resi possibili grazie alla fornitura di computer alle scuole.



IL PROGETTO DI EKUKHANYENI IN CIFRE:



3 POZZI PER L'ACQUA
costruiti presso le scuole primarie



731 PERSONE
hanno avuto accesso al micro-credito



7 SCUOLE
hanno aderito al programma
"Literacy Boost"



1.556 BAMBINI
hanno partecipato a corsi di informatica

Una delle donne che hanno partecipato ai corsi di formazione di World Vision a Bushangaro per migliorare la produzione agricola.



BUSHANGARO (TANZANIA)

Nell'area di Bushangaro in Tanzania, World Vision ha continuato a lavorare per promuovere l'istruzione. Nella scuola elementare di Kafunjo, sono state costruite 4 nuove aule, dove ora **710 bambini** possono studiare. Inoltre, abbiamo distribuito **320 banchi scolastici** alle scuole primarie dell'area, così tutti gli alunni possono seguire le lezioni seduti.

Gli interventi in materia di malnutrizione hanno ridotto del 7% il tasso dei bambini sottopeso a Bushangaro, mentre il tasso di arresto della crescita infantile è diminuito dal 43,7% al 37,6%. Inoltre, quest'anno il 97,7% dei bambini dell'area è stato vaccinato contro il morbillo e, per combattere la malaria, World Vision ha distribuito **1.600 zanzariere** trattate con insetticida.

Infine, abbiamo organizzato corsi di formazione per migliorare la produzione agricola e la resa dell'allevamento del bestiame; **2.421 persone** hanno partecipato ai **Gruppi di Risparmio**.

IL PROGETTO DI BUSHANGARO IN CIFRE:



710 BAMBINI

possono studiare nelle 4 nuove aule della scuola di Kafunjo



320 BANCHI SCOLASTICI

distribuiti nelle scuole primarie



1.600 ZANZARIERE TRATTATE

distribuite alle famiglie per proteggersi dalla malaria



2.421 PERSONE

hanno partecipato ai Gruppi di Risparmio



IL PROGETTO DI MUKTAGACHA IN CIFRE:



494 BAMBINI MALNUTRITI
hanno ricevuto cure e assistenza



9 MATRIMONI PRECOCI
sono stati impediti
e non celebrati



1.800 PERSONE
mobilitate dalle campagne
di sensibilizzazione



+8,25% DONNE INCINTE
hanno ricevuto visite mediche
specializzate

MUKTAGACHA SOUTH (BANGLADESH)

In Bangladesh, a Muktagacha South, le attività di World Vision si sono concentrate sulla salute materno-infantile: **494 bambini malnutriti** sono stati visitati e curati. Nello scorso anno, il tasso di malnutrizione dei piccoli al di sotto dei 5 anni in quest'area è sceso dal 34,6% al 27,5%. Inoltre, le donne incinte che hanno ricevuto assistenza prenatale sono state l'8,25% in più.

Attraverso il **Programma WASH**, World Vision ha promosso nelle scuole una campagna di educazione alle buone pratiche d'igiene come lavarsi le mani; anche grazie a questo si è registrata una riduzione nella diffusione di diarrea, dissenteria e altre malattie che possono essere mortali per i bambini.

Siamo riusciti a **impedire 9 matrimoni precoci** a Muktagacha e grazie anche alle azioni di sensibilizzazione, che hanno **mobilitato 1.800 persone**, il tasso di matrimoni tra minori è calato dal 38,68% nel 2015 al 37,80% nel 2016.

Shahanaz è una delle madri che hanno ricevuto assistenza prenatale nella Clinica Comunitaria di Montola.



RANGPUR (BANGLADESH)

Nell'area di Rangpur in Bangladesh, World Vision si è concentrata in particolare sulla salute dei neonati e dei bambini sotto i 5 anni, che sono i più vulnerabili. **1.062 genitori** hanno partecipato alla **formazione sulla cura neonatale** e **627 bambini malnutriti** hanno ricevuto assistenza alimentare. Inoltre, il 94% delle donne incinte dell'area ha potuto usufruire di almeno quattro visite mediche durante la gravidanza (rispetto al 66% del 2015).

Sempre in tema di salute e sanità, abbiamo costruito **140 latrine** e avviato un progetto comunitario di **gestione dei rifiuti**, che rappresentano un grosso problema che affligge le baraccopoli di Rangpur.

Infine, per garantire un sostegno economico alle famiglie più povere, **158 nuclei familiari** hanno ricevuto 59 macchine da cucire, 100 capre, 18 vitelli e 500 animali da cortile, come anatre e galline.



IL PROGETTO DI RANGPUR IN CIFRE:



1.062 GENITORI

hanno partecipato a corsi sulla cura neonatale



627 BAMBINI

sono stati curati dalla malnutrizione



140 LATRINE

costruite per le abitazioni familiari



158 FAMIGLIE

hanno ricevuto animali da allevamento



Il piccolo Fulbabu stringe una delle capre donate da World Vision alle famiglie di Rangpur.

A Barisal molti bambini nascono con disabilità causate dalla malnutrizione delle mamme.



BARISAL (BANGLADESH)

A Barisal, in Bangladesh, World Vision ha continuato a lavorare per combattere la malnutrizione infantile particolarmente diffusa in quest'area. **1.637 bambini malnutriti** hanno ricevuto assistenza alimentare e **383 donne incinte e in allattamento** hanno ricevuto cibo nutriente per far fronte alle necessità del loro stato. Inoltre, il 52,3% delle donne incinte di Barisal ha potuto beneficiare di cure specialistiche durante la gravidanza e il parto.

Abbiamo **registrato la nascita di 256 bambini** e sensibilizzato la comunità sull'importanza della registrazione anagrafica per il futuro dei piccoli di Barisal, per permettere loro di ricevere cure mediche, frequentare la scuola e accedere ai servizi sociali. Senza certificato di nascita, questi piccoli sarebbero praticamente invisibili e non vedrebbero garantiti i propri diritti fondamentali.

Non solo, attraverso **6 Forum dei Bambini**, abbiamo svolto attività di sensibilizzazione sui matrimoni precoci e sul lavoro minorile, a cui hanno preso parte 1.589 bambini.



IL PROGETTO DI BARISAL IN CIFRE:



1.637 BAMBINI

sono stati curati dalla malnutrizione



383 DONNE INCINTE E NEOMAMME

hanno ricevuto assistenza alimentare



256 BAMBINI

sono stati registrati alla nascita



1.589 BAMBINI

hanno partecipato ai Forum dei Bambini

CHILD HEALTH NOW

La salute è dei bambini, non laviamocene le mani



La **salute dei bambini** è al centro dell'azione di World Vision, impegnata da sempre nella lotta alla mortalità infantile, in particolare durante i primi 1.000 giorni di vita del bambino, quelli più importanti per il suo sviluppo. Il 45% dei decessi infantili è infatti provocato da quattro cause principali: complicazioni e infezioni neonatali, polmonite, disidratazione e malaria. Circa due terzi di questi piccoli **potrebbero essere salvati** con semplici interventi, che in alcuni casi possono costare anche solo 20 centesimi.

Per questo motivo, **nel 2009, World Vision ha lanciato una campagna di sensibilizzazione** a livello mondiale, al fine di richiamare l'attenzione della società e dei governi sulla salute delle mamme e dei bambini sotto i 5 anni. Dal suo lancio, la campagna *"Child Health Now"* (*La Salute dei Bambini Ora!*) ha dato voce alle persone e alle comunità in cui opera World Vision, con l'obiettivo di unire le forze e moltiplicare il potenziale di impatto dei programmi per migliorare la salute dei bambini e delle loro famiglie.

Nell'arco di cinque anni, World Vision ha promosso la campagna *"Child Health Now"* **in 70 paesi** e ha contribuito alla realizzazione di 291 azioni di miglioramento e attuazione delle politiche in materia di assistenza sanitaria all'infanzia in oltre 30 paesi. Eppure, mentre celebriamo questi grandi passi - la mortalità infantile si è dimezzata dal



1990 al 2015 - dobbiamo riconoscere che ancora c'è molto lavoro da fare. Tuttora nel mondo, infatti, sono quasi **6 milioni i bambini sotto i 5 anni che muoiono per cause prevenibili**.

Il nostro impegno non si ferma qui. Dobbiamo poter raggiungere e portare assistenza ai bambini che vivono nei paesi colpiti dalla guerra come la Siria, in paesi poveri o instabili politicamente come la Somalia, oppure a rischio di disastri naturali come Haiti. Dobbiamo fare di tutto per conquistare gli ambiziosi **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite per il 2030**

e fare in modo che ogni donna, ogni bambino e ogni adolescente, in tutto il mondo, non solo riesca a sopravvivere, ma a prosperare e a godere la vita in tutta la sua pienezza.



Guarda il video della campagna:

<https://www.worldvision.it/child-health-now-la-salute-dei-bambini>



Leggi il Report completo della campagna (in inglese):

http://www.wvi.org/sites/default/files/ChildHealthNow_Sept-2016_Full-Report.pdf

CHILD HEALTH NOW



SET
Nazioni Unite, New York

Il piano d'azione

Lancio della Strategia Globale per la Salute Materna e Infantile, in vista degli Obiettivi del Millennio (4 e 5).



AGO-SET
56 paesi partecipano alla mobilitazione

Per la salute infantile

Mobilizzazione di 485.000 persone, coinvolgendo le comunità religiose. 24 uffici di World Vision lanciano l'appello.

MAG
Ginevra, Svizzera

Un'azione per i neonati

La 67ma Assemblée Mondiale per la Salute approva il Piano di Azione per la Salute Neonatale.



SET
Nel mondo

L'impegno futuro

World Vision conferma il suo impegno in difesa della salute infantile, oltre l'adesione al movimento globale *Every Woman Every Child*.



MAG
Ginevra, Svizzera

Obiettivi globali

Nuovi obiettivi per migliorare il livello di nutrizione per il 2025 presso la 65ma Assemblée Mondiale per la Salute.



NOV 13-20
80 paesi coinvolti

Partecipazione

Durante la Settimana Globale d'Azione, oltre 2 milioni di persone lanciano un appello per il diritto alla salute.



MAG 1-8
70 paesi coinvolti

Per i bambini oltre 5 anni

5,9 milioni di persone lanciano un appello ai governi per garantire la salute ai bambini sotto i 5 anni.



MAG 4-11
70 paesi coinvolti

Raggiungere lo ZERO

20 milioni di persone lanciano un appello ai governi per ridurre la mortalità infantile a zero.



SET
Nazioni Unite, New York

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Definiti gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, che stabiliscono i nuovi traguardi per la salute e la nutrizione per il 2030.



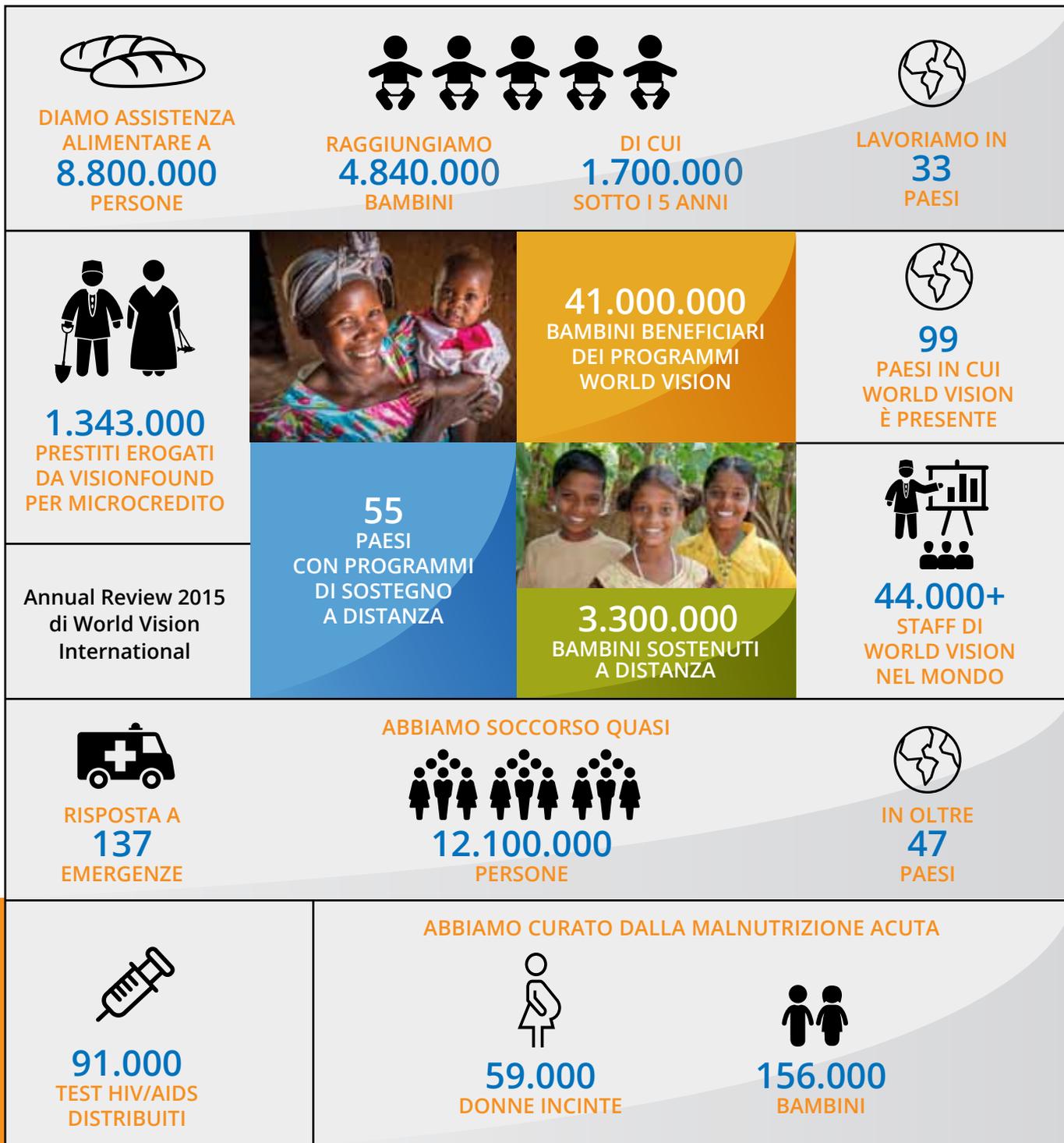
THE GLOBAL GOALS
For Sustainable Development

UNO SGUARDO SUL MONDO

L'Annual Review di World Vision International, pubblicato a fine 2016

World Vision è un'organizzazione umanitaria impegnata ogni giorno nel mondo nei programmi di sostegno a distanza, in difesa dei diritti dei bambini, in risposta alle emergenze umanitarie. Nel 2015, grazie alla generosità di tanti sostenitori, abbiamo

raggiunto a livello globale importanti risultati, nel campo della protezione dell'infanzia, della salute e della nutrizione, dell'istruzione, nei settori chiave dello sviluppo e a livello di advocacy.



COSA PUOI FARE TU

Scopri tutte le opportunità per aiutare i bambini con World Vision

SOSTIENI UN BAMBINO

Bastano 25 euro al mese per assicurare un futuro migliore a un bambino in difficoltà: con l'adozione a distanza potrai seguire la sua crescita, creare un legame unico con lui e vedere come il tuo aiuto nel tempo contribuisca a migliorare la sua vita e quella della sua comunità. Se vuoi adottare un bambino a distanza, chiama il nostro Servizio Sostenitori o vai sul nostro sito per scoprire le storie dei bambini ancora in attesa di un sostenitore. Puoi anche guardare i loro video e ascoltare la loro voce!

Per rinnovare il tuo sostegno:
Con bollettino: **CCP 92682020**
Con bonifico, domiciliazione bancaria e con carta di credito, chiamaci allo **06 6889 1563**

PERGAMENE SOLIDALI

Festeggia con World Vision gli eventi e le occasioni importanti della tua vita. Condividere la felicità di un evento e una causa solidale con i tuoi cari arricchirà di amore la tua vita!

Per informazioni chiama il nostro Servizio Sostenitori o vai sul nostro sito: **sostenitori@worldvision.it**

FAI UNA DONAZIONE

Donare per i progetti di World Vision significa impegnarsi in prima persona nella lotta alla povertà e alle ingiustizie sociali. Con il tuo sostegno possiamo fare davvero la differenza per migliaia di bambini, garantire loro migliori condizioni di vita e il rispetto dei loro diritti fondamentali. Anche il gesto più piccolo può trasformarsi in un importante contributo! Puoi decidere se donare ai programmi di World Vision nel mondo, o al Fondo Emergenze, che ci aiuta a portare soccorso nei paesi colpiti dalla guerra o da calamità naturali.

Scopri come puoi fare la differenza:
Per donare con bonifico: **IBAN
IT06N 07601 03200 000092682020**
Dona online: **www.worldvision.it**

DIVENTA UN VOLONTARIO

I volontari di World Vision sono davvero speciali! Sono mamme, studenti, giovani lavoratori che hanno deciso di condividere con noi il proprio tempo, esperienza e capacità. Se anche tu conosci l'inglese o il francese puoi aiutarci a tradurre le lettere e i biglietti d'auguri per i nostri bambini.

Per proporti come volontario, scrivi al nostro Servizio Sostenitori:
sostenitori@worldvision.it

5 PERMILLE **DONA** IL TUO 5X1000

Devolvere il tuo 5x1000 a World Vision è molto semplice e non costa nulla. I fondi del 5x1000 saranno destinati, quest'anno, ai nostri programmi dedicati alla salute dei neonati e delle neo-mamme. Per aiutarci, nella tua dichiarazione dei redditi, nel 730 o nel Modello Unico, scrivi nella casella "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative..." la tua firma e il **codice fiscale di World Vision: 97502890581**.

Aiutaci anche coinvolgendo i tuoi amici e familiari per donare il 5x1000 a World Vision Italia!

AZIENDE E FONDAZIONI

La tua azienda, o la tua fondazione, possono sostenere World Vision costruendo iniziative e progetti che possano fondere esigenze strategiche e la responsabilità sociale. Agendo insieme, potremo moltiplicare il valore di un gesto di solidarietà e realizzare progetti di sviluppo in linea con il potenziale della tua realtà e con gli obiettivi che condivideremo.

Per informazioni chiama il nostro Philanthropy Advisor: **06 6889 1563**



Lo staff di World Vision Italia (Alessandro, Irene, Giorgio, Chiara, Flavio, Alessia, Valeria)

RESTA IN CONTATTO CON NOI

Contatta il nostro Servizio Sostenitori, siamo in ufficio dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ**, dalle **9.30** alle **18.30**

 Scrivi al Servizio Sostenitori:
a **sostenitori@worldvision.it**

 Chiama World Vision Italia
allo **06 6889 1563**

 Vieni a trovare
in **Via Lago di Lesina 57 a Roma**

5x1000 DI QUESTI GIORNI

Dona il tuo 5x1000 a World Vision Italia.

Aiuta le mamme e i bambini nei primi
1.000 giorni di vita.



**Un gesto semplice, come
il sorriso di una mamma e di un bambino.**

Nella tua dichiarazione dei redditi, firma e inserisci il codice fiscale di World Vision:

Scopri di più su www.worldvision.it/5x1000

9750289058 |